

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali

del 26 maggio 2014

Il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali e del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali, regolarmente convocato con nota inviata per posta elettronica in data 7 maggio 2014, si è riunito il giorno lunedì 26 maggio 2014 in Aula Magna della Scuola di Agraria dell'Università degli Studi di Firenze, alle ore 15.30, per un confronto sull'offerta formativa dei corsi di laurea "Forestali" triennale e magistrale.

Sono presenti:

- Corpo Forestale dello Stato (Dott. Luca Torrini)
- Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Firenze (Dott. Paolo Gandi)
- Associazione Foresta Modello delle Montagne Fiorentine (Dott. Antonio Ventre)
- D.R.E.A.M. Italia (Dott. Marcello Miozzo)
- Compagnia delle Foreste (Dott. Paolo Mori)
- Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali (Presidente Prof. Paolo Capretti, Vicepresidenti Proff. Enrico Marchi e Federico Preti, Segretario Dott. Davide Travaglini)
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali (Presidente Prof. Paolo Capretti, Vicepresidenti Proff. Giacomo Pietramellara e Marco Togni, Segretario Dott.ssa Donatella Paffetti)
- Docenti dei Corsi di Laurea Forestali triennale e magistrale (Prof. Paolo Grossoni, Prof. Marco Paci, Prof. Andrea Tani)
- Rappresentante degli Studenti (Sig. Luca Poli)

Alle ore 15.30 il Presidente apre la riunione e ricorda le finalità dell'incontro.

Il Presidente illustra l'elenco degli insegnamenti del CdS in Scienze Forestali e Ambientali (L25) e l'elenco degli insegnamenti del CdS magistrale in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali (LM 73) e dei rispettivi tre indirizzi: 1) Gestione dei Sistemi Forestali; 2) Produzioni legnose; 3) Pianificazione, paesaggio e territorio forestale. Il Presidente precisa che negli ultimi anni l'indirizzo in Gestione dei Sistemi Forestali è quello più seguito dagli studenti, mentre l'indirizzo in Pianificazione, paesaggio e territorio forestale è quello meno seguito. Il numero di iscritti alla laurea magistrale nell'ultimo triennio è risultato, rispettivamente, di 20, 28 e 25 studenti iscritti.

Il Presidente illustra i dati relativi al numero di tesi effettuate dagli studenti dei CdS Forestali triennale e magistrale nel periodo 2008-2013 e le principali materie di tesi: complessivamente sono state effettuate 235 tesi, prevalentemente in selvicoltura e assestamento (circa 40%), utilizzazioni e tecnologia (circa 23%) e le rimanenti in difesa delle piante, botanica e idraulica. Il numero di tesi effettuate nelle materie economiche è scarso.

Il Presidente descrive i dati principali relativi alla scheda SUA dei CdS Forestali triennale e magistrale.

Il presidente descrive le tematiche che secondo i neo laureati della laurea magistrale dovrebbero essere conosciute dagli studenti della laurea triennale che intendono iscriversi alla magistrale.

Si apre un dibattito sugli aspetti elencati in precedenza:

Antonio Ventre chiede se il percorso formativo delle lauree forestali comprende argomenti sulla normativa forestale e segnala, sulla base della propria esperienza di rapporto con tirocinanti e neo laureati, la scarsa capacità degli studenti di strutturare un progetto forestale e la scarsa capacità di sapere "leggere" il bosco.

Paolo Mori segnala la scarsa propensione degli studenti ad effettuare altre esperienze didattiche e/o lavorative durante il periodo di studi (es. periodi di studio e/o tirocinio all'estero) e la scarsa conoscenza degli studenti dei programmi di finanziamento comunitari e non, che i neo laureati potrebbero sfruttare come opportunità imprenditoriali di lavoro (es. PSR, LIFE, ecc.); inoltre segnala la scarsa capacità degli studenti di fare valutazioni economiche per una corretta progettazione forestale.

Marcello Miozzo sostiene che gli studenti che non hanno fatto esperienze durante il loro percorso di studi hanno minori possibilità di trovare un impiego e sottolinea l'importanza per i neo laureati di conoscere le linee di finanziamento a disposizione per i liberi professionisti forestali (es. PSR, fondi europei, ecc.).

Paolo Gandi concorda con quanto discusso ai punti precedenti e a sua volta sottolinea l'importanza per i neolaureati forestali di conoscere le linee di finanziamento comunitarie e le altre linee di finanziamento internazionale e non (es. Banca mondiale, progetti Transfrontalieri, progetto Giovani Si della Regione Toscana).

Paolo Gandi, come rappresentante dell'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Firenze, si rende disponibile per collaborare con i corsi di laurea forestali triennale e magistrale per organizzare seminari di approfondimento su tematiche di interesse dei CdS. In tal senso, l'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Firenze si rende disponibile a tenere un seminario a Vallombrosa in occasione delle esercitazioni fissate nella prima settimana di luglio. Inoltre, per definire e concordare le modalità di collaborazione tra l'Ordine e i CdS forestali triennale e magistrale è stata fissata una riunione specifica per il giorno 27/06/2014, alle ore 9, presso la Scuola di Agraria.

Tutti i presenti alla riunione concordano sul fatto che, per la formazione di un forestale, è preferibile un percorso di studi di durata quinquennale. L'acquisizione del solo titolo triennale non è ritenuto sufficiente per intraprendere l'attività professionale in modo autonomo.

La seduta è chiusa alle ore 18.00.

Il Segretario

Il Presidente

(Dott. Davide Travaglini)

(Prof. Paolo Capretti)

Il Segretario

(Dott. Donatella Paffetti)